

Il 26 novembre l'assemblea. All'ordine del giorno anche riscaldamento e morosità

Condominio Centrale, si nomina il nuovo amministratore

Nomina amministratore: è il primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea del 26 novembre. C'è un solo candidato, il dottor Luca Ruffino, e questo dovrebbe semplificare la parte iniziale. La speranza di tutti è che sia la persona giusta per affrontare i problemi di un condominio che conta 7/8 mila abitanti e che deve risolvere alcune gravi questioni presenti peraltro nell'ordine del giorno. Eccoli: delibera per dare mandato all'amministratore a stipulare contratti biennali per la gestione del riscaldamento e del verde; mandato all'amministratore a emettere una rata straordinaria a copertura delle morosità sulla gestione riscaldamento/acqua calda; mandato all'amministratore a promuovere un'azione legale nei confronti dei condomini periferici che non rilasciano le tabel-

la di ripartizione riscaldamento/acqua calda; mandato all'amministratore ad adire le vie legali nei confronti della Sottostazione della Prima e Seconda strada. C'è molta carne al fuoco e sarà bene che tutti siano puntuali (20.30).

MODIFICA AL PROGETTO DELLA ROTONDA

Piccola variante al progetto per la futura rotonda all'ingresso di San Felice. Su sollecitazione di alcuni cittadini, il Consiglio di circoscrizione ha chiesto di creare una via di accesso diretto al parcheggio davanti alla portineria per chi esce dal quartiere, in modo che, proprio come avviene già oggi, le automobili non debbano girare intorno alla rotonda esterna per poi rientrare e accedere alla piazzola di sosta.

Il sindaco ha accettato la variante, che prevede il "taglio" dell'aiuola per permettere il passaggio alle automobili.

ROTTE AEREE ANCORA IN PRIMO PIANO

Giovedì scorso il neoassessore all'Ambiente di Segrate Bruno Rindone ha incontrato il Consiglio di circoscrizione, che ha esposto la questione del rumore prodotto dagli aerei. È stato evidenziato che il problema è causato principalmente dal mancato rispetto delle rotte da parte dei piloti, che spesso "tagliano" sopra il quartiere anziché "aggirarlo". È stata poi avanzata la richiesta di procedere senza indugi alla redazione del Piano di azzonamento acustico di Segrate, fermo da 4 anni e mezzo.

Pubblichiamo una sintesi della quarta puntata ("La centrale termica") della storia del quartiere scritta da Renzo Robbiani. Il testo integrale del capitolo si trova su www.san-felice.it

LA CENTRALE TERMICA, AVANGUARDIA DEGLI ANNI '70

Quando entrò in funzione, la centrale termica di San Felice era il fiore all'occhiello della tecnologia; l'idea che si potesse riscaldare un intero quartiere sembrava fantascienza, né passava per la testa di poter eliminare lo scaldabagno, punto fermo dell'arredamento domestico. Gli abitanti di San Felice, comunque, ancora oggi possono contare su una grande centrale dotata di tre caldaie con una potenza termica totale di 41,8 milioni di Kcal/h situata in una costruzione al confine del quartiere e con un accesso indipendente sulla strada provinciale. Nella centrale tre generatori di calore funzionano in parallelo e questi enormi bollitori sono il cuore di tutto il sistema. Qui si producono il fluido primario, cioè il vapore saturo (tutto il liquido trasformato in vapore da appositi generatori alla pressione di 9 e 12 atmosfere); segue il fluido secondario che invece è acqua surriscaldata a 140 gradi;

e c'è infine l'acqua calda (a meno di 100 gradi) che viene prodotta in scambiatori per il riscaldamento e scambiatori per il consumo. Tutti questi dispositivi sono dotati di manometri, termometri e altre strumentazioni necessarie a tenere la situazione sotto controllo. L'acqua calda passa poi attraverso una serie di tubi nelle sottostazioni termiche che generalmente sono situate nelle cantine delle abitazioni. Ma siccome gli edifici sono tanti, ci sono altre tre grandi sottostazioni indipendenti che si trovano nel golfo della Nona strada, nel golfo tra la Prima e la Seconda strada e nei pressi della Torre 8. Ogni sottostazione ospita inoltre diversi scambiatori di calore di varie dimensioni, pompe, compressori di pressione, valvole di sicurezza, serrande di ogni dimensione e tipo. Le tubazioni del circuito primario sono quasi tutte interrato e per la maggior parte passano attraverso i golfi, dove ogni tanto si



vedono dei tombini di ispezione, grate e sfiatatoi. Con il tempo il vapore sotto pressione, la corrosione dei tubi e dei giunti a contatto con la terra umida hanno causato il deterioramento progressivo del circuito primario che, dopo una lunga serie di "rattoppi", è stato rifatto completamente. Tutto a posto? Niente affatto: la legge antimog ha messo sotto accusa l'olio combustibile BTZ che viene utilizzato per far funzionare la centrale termica. È vero che è il meno caro, ma è anche il più inquinante (la Z sta per zolfo). Ergo bisogna cambiare prodotto e convertirci... al metano.

4. continua

posta

PARCHEGGIO SOTTERRANEO, SOGNO O INCUBO?

Prendiamo atto dall'intervista al sindaco Alessandrini pubblicata nello scorso numero di "7 giorni a San Felice" della sua scarsa conoscenza del progetto residenziale di Percassi sull'area IBP. Nella relazione allegata ai progetti depositati si legge infatti che gli abitanti stimati sono oltre 2.500, e non 1.500 come da lui dichiarato. Non vi è traccia inoltre né di scuole, né di asili nido, né di alcun servizio ai futuri residenti, che dovranno "appoggiarsi" a San Felice; dichiarazione fatta candidamente dal progettista in conferenza di servizi in Regione, e che ha portato alla presentazione di osservazioni su tali gravi mancanze da parte mia e di Enrica D'Auria, presenti alla seduta. Propositi con-

validati dalla presenza di una uscita stradale del futuro quartiere sulla rotonda della Sp160 e non solo sulla SP15bis. L'idea di "spostare" le scuole elementari fuori da San Felice mi sembra inoltre improvvida in quanto porterebbe a un incremento del traffico all'unica uscita dal quartiere; a meno che il sindaco non stia pensando di aprirle delle altre, ipotesi convalidata dal suo rinnovato interesse nei confronti della proprietà delle strade di San Felice.

Quanto al suo sogno in merito al parcheggio sotterraneo al Centro commerciale... non è nuovo e neanche tanto originale. Forse pensa ai lauti introiti che il Comune, o il solito gestore privato convenzionato, potrebbe realizzare a spese dei cittadini, come sta già avvenendo al San Raffaele. Il suo sogno diventerebbe un incubo per tutti coloro che si recano al Centro commerciale a fare la spe-

sa o a prendere i bambini a scuola. Faremo di tutto perché non si avveri.

Cesare Lenisa

Il sindaco ha affermato – e così abbiamo riportato – di aver chiesto al costruttore “di realizzare interventi che servano anche a San Felice, tra cui senz’altro un asilo nido”. Verificheremo, con Lenisa, che questo accada. Ipotizzare che servizi di questo tipo possano preludere all’apertura di nuove uscite dal quartiere, be’, sembra prematuro, anche perché il sindaco immaginava una passerella pedonale e ciclabile sopraelevata. Infine, per quanto riguarda il parcheggio sotterraneo nel Centro commerciale, è chiaro che si tratta di un “sogno”, e comunque Alessandrini non ha mai parlato di posteggi a pagamento, bensì di una soluzione azzardata, ma che forse consentirebbe di rivitalizzare il nostro quartiere.

in breve

AL VIA LE BENEDIZIONI NATALIZIE CASA PER CASA

I due sacerdoti della parrocchia di San Felice hanno iniziato in questi giorni a passare per le case per impartire la tradizionale benedizione natalizia. Don Giovanni e don Francesco suoneranno i campanelli tra le 17.30 e le 20.30, secondo un calendario che sarà esposto ai portoni. Chi non volesse ricevere la visita, è pregato di lasciare un biglietto sulla porta che esprima la sua intenzione. I sacerdoti ringraziano anticipatamente per l'offerta che tante famiglie si sentono di dare alla chiesa in questa occasione: l'anno scorso il denaro raccolto è servito a rinnovare la sala cinematografica. In gennaio sarà pronto un resoconto scritto delle offerte e del bilancio parrocchiale dell'anno.

IL CENTRO CIVICO ... FA ACQUA

Nonostante sia uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione comunale, il Centro civico... fa acqua. Ad ogni temporale il corridoio centrale si allaga: nei giorni scorsi c'erano 5 centimetri di acqua sul pavimento. I tecnici del Comune sono informati da tempo del problema e stanno cercandone la causa.

“RECINTIAMO IL PRATO DAVANTI ALL'ORATORIO”

Potrebbe essere discussa già nell'assemblea di Condominio centrale del 26 novembre la proposta avanzata da Gregorio Procopio di recintare il prato antistante l'oratorio per dare maggiore sicurezza ai bambini che vi giocano. La proposta prevede la cessione del prato ad uso esclusivo della parrocchia, con un affitto annuo simbolico, e l'installazione di una recinzione, anche con una siepe, a spese del Condominio.

BUS A CHIAMATA ANCHE PER PESCHIERA

Non sono pochi i sanfelicini che usufruiscono dell'EasyBus, il servizio del piccolo bus a chiamata che può essere prenotato (tel. 800-011789) e vi può trasferire in qualsiasi punto di Segrate. Ma c'è anche un analogo servizio a cura del Comune di Peschiera Borromeo che può interessare i sanfelicini; il "Chiama bus" (tel. 800-392928) può farvi salire alla nostra portineria e portarvi in tutto il territorio del Comune di Peschiera Borromeo, fino alla fermata di San Donato della metropolitana (costo della tratta € 1,55). Per saperne di più (orari di prenotazione, fermate, ecc.) si può consultare anche il sito www.milanosudest-trasporti.it, accedendo poi alla voce "servizi a chiamata".

“SEGUI LA STELLA” MUSICAL DI NATALE

Il 19 dicembre il cineteatro di San Felice ospiterà il Musical "Segui le stelle", ispirato al Natale. Domenica 14 si celebrerà invece il Natale degli scout, con una Messa animata dai giovani.



“73 BARRATO” SALUTA E PENSA AL 2009

Che la nostra parrocchia sia uno dei punti di riferimento più vivaci del quartiere è un dato di fatto per tutti i sanfelicini. Basta elencare le iniziative che si sono susseguite praticamente dalla nascita di San Felice. Ora l'elenco si è allungato con la Compagnia Stabile "73 barrato", nata circa un anno fa all'ombra del campanile, ma solo da pochi giorni presente agli occhi di tutti. Le due rappresentazioni della commedia "Una corona di fiori d'arancio" curate dal regista Carlo Mocellin (andate in scena il 24 ottobre e il 14 novembre) hanno avuto un buon successo ed hanno dimostrato che la Compagnia c'è. Di questa conferma avevano bisogno, più che gli spettatori, tutti coloro che nel progetto avevano creduto e si sono dati da fare perché quanto si andava a rappresentare fosse davvero... presentabile. Fatto il primo passo, i componenti della "73 barrato" hanno intenzione di riprovarci. Naturalmente se ne parlerà nel 2009.

UN NUOVO NEGOZIO DI PRODOTTI NATURALI

Dopo tante chiusure, finalmente un'apertura: entro pochi giorni aprirà i battenti "Salute e salute", un nuovo negozio al Centro commerciale, verso la Strada al lago. Si tratta di una grande rivendita di prodotti naturali e di erboristeria, sia di cosmesi che di igiene, e di articoli sanitari e ortopedici. Con qualche servizio aggiuntivo: uno sportello di prenotazione gratuita per le visite al San Raffaele e le cabine per massaggi e consulti specialistici come i test per l'intolleranza alimentare.

L'UNIONE DEL COMMERCIO: NO AL CENTRO NELL'EX DOGANA

L'Unione del commercio per il territorio di Segrate, rappresentato da Gregorio Procopio e Massimiliano Migliorini, ribadisce il suo no all'ipotesi del Centro commerciale nell'ex Dogana, contrariamente a quanto affermato dall'assessore al Commercio della Regione e dal sindaco di Segrate. Il "no" è motivato anche dalla crisi che affligge il commercio locale.

IL 29 E 30 IL MALASPINA CHARITY SHOPPING

Il 29 e 30 novembre torna il Malaspina Charity Shopping, vendita di beneficenza di oggetti artigianali aperta anche ai non soci dello Sporting Club, il cui ricavato sarà destinato al Villaggio Sos di Vicenza. I negozianti del quartiere inoltre hanno messo a disposizione i premi di una lotteria organizzata per l'occasione.

Lunedì la Messa del trigesimo della scomparsa della bambina

AL SAN RAFFAELE LE DONAZIONI IN RICORDO DELLA PICCOLA ELISA

È stato consegnato all'Ospedale San Raffaele il denaro raccolto in memoria di Elisa, la bambina di 6 anni che è scomparsa a San Felice, davanti alle elementari, la mattina del 16 ottobre. Le offerte – 1.500 euro – sono state donate dai genitori dei compagni di scuola e sono state destinate al progetto per "Un nuovo Pronto Soccorso", che consentirà maggiore efficienza nel servizio. Lunedì 17 alle 17, intanto, nella chiesa di Novegro sarà celebrata una Messa in suffragio della piccola Elisa.

IL TEATRO DEL CUORE CON LE FAVOLE “CAMBIATE”

Il Teatro del Cuore onlus propone una commedia tutta da ridere e dedicata all'intera famiglia dal titolo "Non ci sono più le favole di una volta". Un remake pieno di comicità di Cappuccetto Rosso, Biancaneve, Cenerentola e Il Brutto anatroccolo. L'incasso verrà devoluto all'associazione di pubblica assistenza Sos Lambrate. Appuntamento il 21 novembre alle 21 al Cineteatro, ingresso 15 euro. Info tel. 393.0784921.

I CONCERTI DEL VESPRO

Domenica 14 dicembre alle 16, a ingresso libero, la chiesa di San Felice ospiterà una tappa dei Concerti del Vespri, organizzati dal Comune di Segrate. Mino Bordignon dirige "Un coro per Milano", al pianoforte Franco Caccia e Camilla Marone Bianco.

SANFELICINEMA

Giovedì 20 e sabato 22, ore 21,15. Domenica 23, ore 16 e 21,15
Vicky Cristina Barcelona
Commedia, Usa 2008
Di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz e Javier Bardem. Durata: 1h e 37'.

Giovedì 27, sabato 29 e domenica 30, ore 21,15
Si può fare
Commedia, Italia 2008.
Di Giulio Manfredonia, con Claudio Bisio, Anita Caprioli. Durata: 1h e 51'.

Sabato 29 e domenica 30, ore 16
Tiffany e i tre briganti
Animazione, Germania 2008.
Di Hayo Freitag. Durata: 1h e 15'.

Giovedì 4 e sabato 6, ore 21,15. Domenica 7 e lunedì 8, ore 16 e 21,15
Giù al Nord
Commedia, Francia 2007.
Di e con Dany Boon. Durata: 1h e 56'.

Giovedì 11, sabato 13 e domenica 14, ore 21,15
The Burning Plain
Drammatico, Usa 2008.
Di Guillermo Arriaga, con Charlize Theron, Kim Basinger e Jennifer Lawrence. Durata: 1h e 50'.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco
Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco
Don Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILE DEL QUARTIERE
Ag. Antonella Ogliari tel. 348.1314053
Comando VV.UU. Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

GUARIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
Tel. 02.70308248. Ricevimento il mercoledì
di ore 16-18 nella sede del Centro civico.

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al
venerdì 9.30 -12. Si raccolgono indumenti
puliti e possibilmente stirati.

Alberi di casa nostra

**DALLO STORACE LA PREZIOSA
“AMBRA LIQUIDA”**
Il “Liquidamber Styraciflua”,
che ha il nome comune di
“Storace”, cresce in grande quan-
tità nei nostri parchi e davanti
agli edifici (Prima strada). È un
albero classificato di impor-
tanza economica in quanto,
come dice il nome botanico,
produce un liquido aromatico
che assomiglia all’ambra li-
quida. L’albero, originario
dal Nord America, è stato in-
trodotta in Europa nel 1681,
è di media altezza; il tronco è
coperto da una corteccia profonda-
mente fessurata, la chioma è abbastanza
compatta, le foglie sono palmate con 5 pro-
fondi lobi. I frutti sono delle infiorescenze
rotonde. Dall’ebollizione della corteccia si
estrae un liquido (storace) simile all’ambra
liquida, utilizzata come fissativo in profu-
meria e per preparazioni terapeutiche. Il le-
gno, di buon pregio, ha usi analoghi al noce
(noce satinata)

Arialdo Mangili

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono com-
pilare nella sede della biblioteca nel Centro
civico; gli annunci verranno pubblicati an-
che sul sito www.san-felice.it.

■ Vendo due materassi a molle singoli
nuovi. Tel. 02.7539629.

■ Regalo poltrona letto colore verde. Cell.
333.1937617 – Tel. ore serali 02.7530846.

■ Vendesi in Prima Strada stupenda man-
sarda 90 mq, più ampi spazi sfruttabili,
composta da ampio ingresso, soggiorno,
camera da letto, bagno più solaio adiacen-
te, con meravigliosa terrazza mq 30. Per
informazioni cell. 338.6769685.

■ Professore di matematica offre assisten-
za a studenti liceali, scuole medie, politec-
nico. Cell. 339.8951047.

■ Studentessa 19enne offresi come baby
sitter e ripetizioni di lingua inglese, france-
se e spagnolo. Contattare Giulia, cell.
333.3199192.

■ Baby sitter italiana, referenziata, offresi
per accudire bimbi da 0 a 10 anni, dalle 8
del mattino fino alle ore 14. Disponibilità,
serietà, tanto affetto ed esperienza. Laura,
cell. 338.1925416.

■ Privato vende in Strada Malaspina n. 5,
ultimo piano, quattro locali, 140 mq, vista
golfo, box doppio, elettrodomestici e ar-
madi a muro, terrazzo, letti doppi, porta
blindata, solaio mansardato soprastante il
soggiorno. No agenzie. Cell. 335.7275265.

■ Chiunque abbia visto il sinistro stradale

occorso sabato 1° novembre davanti all’in-
gresso di San Felice alle ore 16,45, che ha
coinvolto un’Alfa Romeo 147 grigio scuro,
è pregato gentilmente di telefonare al cell.
348.4229083 oppure al tel. 02.62695260.

Il caso del mese

UN AIUTO PER SHEILA
Sheila ha 45 anni e viene dallo Sri Lanka, ha qualche difficoltà che non le impedisce però di svolgere semplici lavoretti domestici. In questo momen-
to però non ha entrate fisse e ciò le ren-
de impossibile mantenere sé stessa e il figlio. Il ragazzo ha 15 anni e merita un futuro migliore: è bravo a scuola, serio, affidabile, desideroso di trovare il suo posto nella vita. Il Comune di Segrate ha sistemato la donna in un al-
loggio di sua proprietà e paga al figlio la retta e la mensa in una scuola dei sa-
lesiani ed è senz’altro una buona cosa perché il ragazzo ce la mette tutta. Pe-
rò resta il problema della mamma, che non ha denaro nemmeno per le spese quotidiane. La Caritas di San Felice, che già le fornisce mensilmente il pacco viveri e le paga le bollette, cerca per lei un lavoro stabile, ma semplice e al-
la sua portata. L’ideale sarebbe la puli-
zia delle scale o la stiratura. Chi voles-
se aiutare Sheila a ripartire, può rivolgersi a Nino Siena che sta seguendo il suo caso al tel. 348.3410400.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani (per referenze tel. 339.7747447, email luisa.piccoli@fastwebnet.it.)

nome	età	telefono	disponibile	paese
Hermita	35	340 924 25 16	Mattino	Ecuador
Fernanda	28	348 134 67 99	8 - 17	Ecuador
Rachele	33	349 386 64 92	Fissa	Perù
Ana	50	338 596 86 62	8 -16.30	Perù
Tamara	50	327 004 67 10	Fissa	Ucraina
Monica	29	331 640 12 59	8 - 18	Ecuador
Cleide	41	389 479 21 44	Fissa	Bolivia
Diana	37	334 152 98 52	Mattino	Ecuador
Sanae	34	328 433 57 96	8.30-15	Marocco
Graziella	45	334 397 48 00	Giorno	Italia
Maria	57	320 57 52 713	Stiro	Italia
Maria	39	349 673 71 52	Giorno	Bolivia
Gladys	32	345 510 45 09	Giorno	Ecuador
Nadia	32	340 931 65 95	Mattino	Perù
Elisa	40	02 92 220 487	Mattino	Ecuador
Cecilia	32	339 755 98 19	Mattino	Perù
Lina	50	347 141 47 88	8- 19	Italia
Sayda	33	339 345 12 94	8.30-17	Ecuador
Margarita	39	388 184 96 73	Fissa	Bolivia
Fanny	32	339 703 97 70	Giorno	Ecuador
Irina	52	349 673 66 80	Fissa/Anziani	Ucraina
Lucia	47	339 429 57 77	9-13	Italia
Sandra	28	338 147 69 52	8-19	Perù
Janet	28	389 986 49 62	Giorno	Perù
Jacqueline	25	320 938 27 60	Fissa	Perù
Isabel	40	328 461 80 41	Mattino	Perù
Alessia	60	331 788 49 06	Fissa	Ucraina
Anella	44	334 328 12 12	Stiro/Pulizie	Italia

7

giorni

A SAN FELICE

2008 N.9

Anno XXXV 15/11/2008
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Antonella Mariani
Stampa: Ancora (Milano)
Autorizzazione del Tribunale
di Milano n.524 del 19/12/1972
Email 7giorni@san-felice.it

la lettera di don Francesco

IL RINNOVAMENTO NELLA LITURGIA
APRA SEMPRE PIÙ I NOSTRI CUORI

*Carissimi amici di San Felice,
in questa lettera mi sento sollecitato a tornare sul valore della Parola
di Dio nella nostra vita. Nel numero precedente mi sono soffermato sul
nostro radunarsi mensile nelle case, per leggere e meditare insieme*

*Il rito ambrosiano
si arricchisce
con il nuovo Lezionario:
un modo diverso di leggere
la Parola di Dio
che può diventare stimolo
per vivere in modo più intenso
l'appartenenza alla Chiesa*

*alcuni testi di San Paolo. A portarmi sullo stesso
argomento è l'introduzione della nuova versione
della Bibbia in lingua italiana per l'uso
liturgico e, di conseguenza, la promulgazione
del libro per la lettura della Parola di Dio (cioè
il Lezionario) per il nostro rito ambrosiano.
Dopo oltre 30 anni, a Milano, con la nuova
versione della Bibbia, nel leggere la Parola di
Dio si è deciso di riprendere lo schema antico
del nostro rito. Quindi non la lettura continua
di un libro, ma una lettura a temi, seguendo
lo schema fondamentale dell'anno liturgico:
il mistero dell'Incarnazione e del Natale, il
mistero della Passione e della Pasqua, il mistero*

*della Pentecoste. Al di là dell'esteriorità del cambiamento, che significato ha tutto questo
per il consolidarsi di una mentalità di fede e per il cammino di una comunità? Quanto
interessa la liturgia della Chiesa a chi dice di non aver fede? Probabilmente noi siamo
una generazione che ha poca memoria storica, ma non possiamo trascurare il fatto che,
per esempio, le scelte dottrinali, catechistiche e pastorali operate nel 1500 dal Concilio
di Trento hanno avuto un influsso di portata storica sul formarsi della mentalità e delle
comunità cristiane, tale da essere durato fin quasi ai nostri giorni.
Ora noi stiamo vivendo un periodo di fortissimi cambiamenti, in tutti i campi, tanto
che non vediamo ancora lo sbocco a cui approderemo; ma la liturgia della Chiesa ha
il compito di dare oggettività e stabilità al nostro camminare, a volte tanto incerto, e di
orientarlo a un orizzonte che vada oltre i limiti umani, mentre attinge alla sfera divina.
Non ce ne accorgiamo, forse, ma il ripetersi di gesti e di parole, che vengono presentati
alla nostra ricerca di fede, fa germinare e crescere nel cuore una mentalità aperta al
senso del sacro nella vita e a una dimensione religiosa autentica. L'ascoltare parole che
suonano vicine al nostro linguaggio corrente e che ci invitano a riflettere su dimensioni
importanti del nostro cammino come singole persone e come comunità nutre l'adesione
a valori morali che sono un bene per ogni uomo, non solo per quelli che frequentano la
comunità cristiana o che si dicono credenti.
Ora siamo chiamati a fare scelte che segneranno per decenni, forse anche per secoli,
i tempi e le generazioni future. Non possiamo ridurre ai nostri umori del momento il
valore di scelte liturgiche, come quelle attuali della nostra Chiesa di Milano, che ha una
storia che risale addirittura a Sant'Ambrogio e che interessa ben più di cinque milioni di
persone. Tutto questo avrà certamente un influsso, che ci auguriamo positivo, anche su
chi dice di non essere credente.
Avvertendo perciò d'essere protagonisti di cambiamenti che segneranno la nostra
mentalità e i nostri comportamenti, sentiamoci fortunati e guardiamo al positivo del
rinnovamento in atto. Non solo: perché non approfittare di questa stagione per riflettere
più seriamente sul senso della fede e per vivere in modo più partecipe e convinto la vita
della comunità cristiana? È l'augurio e l'auspicio che di cuore rivolgo ad ogni lettore e a
tutta la comunità cristiana di San Felice. Con la stima e l'affetto di sempre, vostro*

don Francesco

AL VIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009

Ricordiamo a tutti che la campagna abbonamenti 2009 è già iniziata. I più solerti sono già
stati all'edicola o al Centro civico, in biblioteca, per rinnovare o per sottoscrivere un nuo-
vo abbonamento. “7 giorni a San Felice” costerà ancora 15 € per l'intero 2009.

**Accelerazione nella vicenda che oppone
Segrate a San Felice da oltre 30 anni**

STRADE PUBBLICHE O PRIVATE?
A BREVE IL PROGETTO DEL COMUNE

Si va verso una soluzione della trentennale
questione della proprietà delle strade di San
Felice (più precisamente, Anulare e Centro
commerciale), da cui dipende tra l'altro il
rifacimento dell'asfaltatura e dell'impianto
di illuminazione pubblica: entro la fine di
novembre il sindaco di Segrate Adriano
Alessandrini dovrebbe presentare un pro-
getto di risoluzione della “contesa”, elabo-
rato dagli uffici comunali con la collabora-
zione dell'avvocato sanfelicino Merlo. Il
progetto sarà vagliato da una apposita com-
missione mista, formata dal presidente del-
la Circoscrizione Alessandro Seracini, dai
consiglieri di quartiere Caggiani e Salvetti,
da Dario Politi, Vittorio Filippi, Enrico
Corbella, Giuseppina Limentani, dal notaio
Barassi e dall'avvocato Bonasia. La Com-
missione darà un parere sulla proposta di
risoluzione del Comune di Segrate, consa-
pevole comunque che la decisione finale
spetta all'assemblea del Condominio Cen-
trale. Le principali perplessità sulla cessione
delle strade (anche con una servitù, dun-
que senza un vero e proprio passaggio di
proprietà) riguardano l'eventualità che, pri-
ma o poi, si possa aprire un varco da San
Felice verso l'esterno. Preoccupazioni che
l'amministrazione comunale ha più volte
giudicato prive di fondamento.

**In distribuzione con questo numero
di “7 giorni a San Felice”**

A GRANDE RICHIESTA
ECCO GLI ORARI DEL 73/

Dopo molte richieste, finalmente sono pronti
gli orari della 73, per la prima volta già con-
fezionati come molti volevano. I nuovi orari
sono stati realizzati (grazie a Claudia De-
meure) in un formato che è facilmente inse-
ribile nel portafoglio. Così come appaiono
anche nel sito www.san-felice.it, i promemo-
ria riportano i passaggi della linea 73/ da San
Felice in uscita, cioè quando vanno verso
Milano e verso San Bovio. L'ora è quella del
transito dalla fermata nel piazzale della por-
tineria. Inoltre trovate anche l'orario di par-
tenza dei soli 73/ (e non della 73) dal capoli-
nea di corso Europa. Speriamo di aver fatto
cosa gradita a tutti gli utenti dell'autobus che
ci collega a Milano. Gli orari sono distribuiti
insieme a questo numero di “7 giorni a San
Felice”. Per chi non è abbonato o ne avesse
bisogno in famiglia di più di una copia, se ne
possono trovare anche all'edicola, alla bi-
blioteca “La scighera”, in parrocchia o in
portineria centrale.